

MOZIONE SULLA NUOVA LEGGE IN MATERIA DI SOSTANZE STUPEFACENTI

IL PRESIDENTE SIG.RA DE LIMA: Mette in discussione la seguente mozione presentata dal Consigliere sig. Filoni del gruppo Lista Filoni:

“PRESO ATTO CHE

il Senato della Repubblica ha appena approvato il testo legislativo in materia di sostanze stupefacenti, con 148 voti a favore e 82 contrari ...assenti 88 Senatori...

CONSIDERATO CHE

La nuova legge mette sullo stesso piano droghe leggere e droghe pesanti, e il decreto legislativo è passato a discapito dell'interesse dei giovani, delle famiglie, dei tossicodipendenti, e del sistema carcerario.

IMPEGNA IL SINDACO, LA GIUNTA, IL CONSIGLIO COMUNALE

A rilanciare con forza una vera politica di prevenzione e non di repressione contro i consumatori di sostanze stupefacenti.

Iniziare da subito una campagna di controinformazione al ddl Fini in collaborazione con altri soggetti (associazioni, sindacati, asl).

A sostenere tutte le ipotesi legislative che si dirigono verso la prevenzione e la depenalizzazione delle sostanze stupefacenti.

La presente mozione verrà trasmessa Al Presidente della Repubblica, Al Presidente del Senato, Al Presidente della Camera, Al Consiglio Regionale del Piemonte, Al Consiglio Provinciale di Biella, ed esteso a tutti i comuni della provincia di Biella”.

IL CONS. SIG. FILONI: Ricorda che la mozione è stata presentata lo scorso mese di gennaio ma è ancora attuale.

Precisa che i Ministri dell'attuale Governo, Ferrero e Turco, stanno lavorando per rivedere la legge cosiddetta "Giovanardi-Fini" che a suo parere è totalmente da rifare, perchè non tiene conto della diversa pericolosità delle varie sostanze stupefacenti.

Si dà atto che a questo punto la seduta viene sospesa per mancanza del numero legale.

Verificato, dopo alcuni minuti, che in aula è stato raggiunto il numero legale, la seduta riprende.

IL CONS. SIG. FILONI: Riprende l'illustrazione della mozione soffermandosi sui dati di consumo delle droghe in Italia, che ritiene dimostrino che con la repressione non si ottiene una riduzione del consumo delle stesse.

Si sofferma sui danni provocati dall'abuso di alcol.

Ribadisce il dispositivo della mozione e sollecita a lavorare per una seria campagna di prevenzione all'uso delle sostanze stupefacenti.

IL CONS. SIG. VAGLIO: Preso atto che l'oggetto della mozione non è specificatamente relativo al territorio Biellese, annuncia il voto contrario del suo gruppo.

IL CONS. SIG. APICELLA: Esprime osservazioni in merito a quanto dichiarato dal Consigliere sig. Valz Blin in occasione della discussione della mozione relativa all'arredamento delle rotonde alla francese e su quanto disposto dal Regolamento in merito al dibattito delle mozioni.

Sottolinea, per quanto concerne la mozione in discussione, che tutti gli organi ai quali è richiesto che venga inviata sono amministrati dal centro-sinistra, quindi ritiene non dovrebbero esserci problemi affinché quanto il testo venga accolto.

IL PRESIDENTE SIG.RA DE LIMA: Osserva che il clima della discussione non è disteso. Invita a discutere rispettando i tempi e il tema trattato.

IL CONS. SIG. APICELLA: Ricorda quanto dichiarò in aula in occasione delle sue dimissioni l'allora Consigliere sig. Garella.

IL CONS. SIG. ZAPPALA': Si associa alle osservazioni espresse dal Consigliere sig. Apicella.

Dichiara di essere favorevole alla discussione in sede di Consiglio Comunale anche di argomenti che non riguardano solamente l'ambito locale.

Afferma, in merito al paragone che è stato fatto tra alcol e droghe, che mentre è l'abuso di alcol che fa male c'è chi sostiene che anche una sola "canna" è dannosa alla salute.

Precisa che non si viene arrestati per il consumo di uno spinello.

Spiega il senso della legge Fini ed esprime fiducia verso chi si esprime sull'argomento con la necessaria competenza.

IL CONS. SIG. DESIRO': Ricorda il paragone fatto tra uso di alcol e droghe e domanda se l'uso di sostanze stupefacenti danneggia chi già fa uso di alcol e se risulta che sotto l'uso di sostanze stupefacenti si siano verificati incidenti stradali.

IL CONS. SIG. PIETROBON: Ricorda che anche un collaboratore di un ex Ministro di centro-destra è risultato positivo all'uso di sostanze stupefacenti.

Sostiene che l'attuale legge solo repressiva non è idonea a ridurre il fenomeno e si sofferma su alcune disposizioni che ritiene particolarmente scorrette o errate.

Invita a non sottovalutare e banalizzare il problema considerando l'uso incontrollato che i giovani fanno di sostanze chimiche mentre sono completamente all'oscuro dei danni che possono provocare.

Sostiene che occorrono nuove normative di legge che non reprimano, ma individuino i motivi per cui molti ricorrono all'uso di droghe per poterli affrontare e che applichi una corretta ed efficace azione di informazione e prevenzione.

IL CONS. SIG. PANZANELLI: Auspica che il Ministro Ferrero provveda a modificare la legge Fini-Giovanardi che considera sbagliata sia sotto l'aspetto formale che sostanziale, e ne spiega i motivi, e che ha dato risultati deludenti.

Sostiene che la tossicodipendenza non deve essere trattata come un problema di ordine pubblico e che la depenalizzazione non può essere confusa con la legalizzazione.

Invita a rafforzare la dimensione sociale volta al sostegno della famiglia impegnandosi verso le nuove generazioni con l'educazione ad un certo stile di vita.

Ritiene che l'Assessorato alle politiche sociali del Comune di Biella stia lavorando bene su questo fronte con un buon progetto, anche se purtroppo si incontrano difficoltà dovute alla carenza di fondi.

Annuncia che il gruppo della Margherita lascerà libertà di voto.

IL PRESIDENTE SIG.RA DE LIMA: Precisa di intervenire quale Consigliere e quale operatore del servizio per le tossicodipendenze e alcoldipendenze del territorio che, sottolinea, non solo è coinvolto dal problema ma è uno di quelli a maggiore densità nel consumo di sostanze stupefacenti della Regione.

Fornisce alcuni dati relativi alle morti a causa di sostanze diverse (fumo, alcol, droghe, ecc).

Invita a mettere da parte le ideologie e le appartenenze politiche perché sul tema non esiste una verità assoluta, ad esaminare quanto finora è stato fatto e ad impegnarsi per risolvere il problema del disagio sociale che coinvolge tutto il territorio.

Sostiene che dalla sua esperienza le punizioni e la repressione non servono mentre occorre lavorare per dare supporto alle famiglie e formare, educare e sostenere i ragazzi nella loro crescita.

L'ASSESSORE SIG. SALIVOTTI: Spiega che l'uso di droghe è indipendente dal ceto sociale ed all'appartenenza politica, che il fenomeno coinvolge il territorio e che anche il Consiglio Comunale può contribuire a dare indirizzi al Governo su queste tematiche.

Fornisce alcuni dati sul disagio in città ed opera una distinzione tra i diversi tipi di droghe.

Considera la legge contestata sbagliata perché la questione viene trattata sotto un aspetto essenzialmente politico con un'ottica demagogica ed ideologica e contiene inoltre errori tecnici.

Si sofferma sull'alta diffusione dell'uso di cocaina, alcol e sostanze chimiche da parte dei giovani.

Sostiene che occorre reprimere chi offre le droghe, educare chi le usa e incentivare la prevenzione.

Rileva che purtroppo vi è stato un taglio dei fondi destinato al recupero dei tossicodipendenti.

IL CONS. SIG. FILONI: Invita i sigg.ri Consiglieri ad esprimere un voto favorevole al di là dell'appartenenza i diversi schieramenti politici.

IL CONS. SIG. VAGLIO: Ritiene che i cittadini Biellesi abbiano dato mandato ai Consiglieri Comunali di occuparsi prioritariamente dei problemi della città.

Dichiara di avere apprezzato l'intervento della sig.ra De Lima.

Precisa che egli non segue una ideologia ma una sua idea.

Annuncia il suo voto contrario perché offeso da quanto è avvenuto in occasione degli altri punti in discussione.

IL CONS. SIG. VALENTI: Spiega brevemente la posizione dei gruppi di maggioranza relativamente alle precedenti mozioni.

Spiega che l'uso di sostanze stupefacenti sta aumentando e si abbassa l'età in cui si inizia ad usarle.

Sostiene che la società deve fornire ai giovani saggi modelli che li invitino ad allontanarsi dagli stupefacenti e li aiutino ad affrontare il disagio e le difficoltà.

Considera positivo l'odierno dibattito.

Annuncia il voto favorevole del gruppo dei Democratici di Sinistra.

IL CONS. SIG. REY: Precisa che come per tutti gli argomenti presentati al Consiglio Comunale egli pone anche questa mozione sul piano politico.

Rileva che tutte le proposte presentate dai Consiglieri di centro-destra sono state bocciate dalla maggioranza per partito preso. Annuncia quindi, che, per seguire tale impostazione imposta dalla maggioranza, il voto del gruppo di Lega Nord sarà contrario.

IL CONS. SIG. PIETROBON: Chiarisce che in occasione di una mozione presentata dal centro-destra sull'ingresso della Turchia in Europa egli votò a favore perché applica un approccio laico verso le proposte.

Sostiene che la dichiarazione di voto del Consigliere sig. Rey dimostra che le motivazioni contenute nella mozione sono razionali e convincenti, che l'attuale legge costringe al carcere molti tossicodipendenti e che il Governo di centro-sinistra aprirà un dibattito nel Paese ed in Parlamento sull'argomento cosa che il centro-destra non ha avuto il coraggio di fare.

Annuncia il voto favorevole del gruppo di Rifondazione Comunista.

IL CONS. SIG. TONIAZZO: Considera riduttiva rispetto al tema l'osservazione del Consigliere sig. Pietrobon sull'intervento del Consigliere sig. Rey che ha manifestato un disagio che riguarda tutta la minoranza, che nonostante la sua buona volontà non ha mai visto accolti suggerimenti presentati con umiltà e serenità.

Considera importante una riflessione sull'argomento che riguarda anche la comunità Biellese. Si sofferma sul contenuto delle legge Fini che ritiene tratti il tema con lucidità e sensibilità e che è strutturata su basi insindacabili per tutelare i cittadini, dando a chi contrasta il fenomeno della droga gli strumenti necessari per farlo.

Sostiene che l'attuale Governo non avrà la forza di mettere in discussione la legge citata.

Annuncia il voto contrario del gruppo di Alleanza Nazionale.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE
(in seduta pubblica)

Si da atto che non partecipano alla votazione il Consigliere sig. Gentile e il Gruppo di Forza Italia;

Procede alla conseguente votazione con il seguente esito (risultato accertato dagli scrutatori sigg.ri Zappalà, Merlo e Quaregna):

Favorevoli:	n. 19
Contrari:	n. 05 (Lega Nord, Alleanza Nazionale e Vaglio)
Astenuti:	n. 03 (Zuccolo, Varnero e Quaregna)

La mozione pertanto viene approvata.
